



SAFETY QUALITY

ENVIRONMENT DAYS 2015

Il Compliance Day del Settore Sicurezza, **Qualità ed Ambiente**



Roma, 7-8 maggio 2015 presso

Centro Congressi Roma Eventi

Fontana di Trevi

Piazza della Pilotta, 4 - Roma

Event Gold Sponsor





SAFETY QUALITY







Event Silver Sponsor



Event Partners









Per ulteriori informazioni:

Elisa Argentino - tel. 06 92957010 - 095 41 900 55 staffoperativo@uniquality.it







«SAFETY, QUALITY, ENVIRONMENT DAYS 2015»

PROGRAMMA

Plenaria di apertura ^[C] del 15° Congresso UNIQUALITY – «Compliance Days 2015» Auditorium Loyola

8:30 - 9:20 Filmato introduttivo sulle attività Associative

8:30 - 9:20 Check in con tessera con codice a barre – distribuzione del Materiale del

9:20 – 9:50 Apertura dei Lavori:

Angelo Freni (Presidente UNIQUALITY – Responsabile Schemi certificazione KHC) Tema: «La Compliance tra Safety e Legge 4/2013»

9:50 – 11:30 Tavola Rotonda con le Autorità di Regolazione e Controllo

«Compliance per le Aziende Italiane: i nuovi requisiti cogenti per i Professionisti e le Aziende per la Safety ed i Sistemi di Gestione»

Modera: Angelo Freni

Franco Gabrielli (Prefetto di ROMA)*

Nicolò Marcello D'Angelo (Questore di ROMA)*

Filippo Trifiletti (Direttore Generale ACCREDIA)

Francesco Cavallaro (Segretario Generale CISAL)

Fabrizio Bottini (Direttore Ufficio Giuridico UNIQUALITY)

TEMI dei WORKSHOP [C] 2015

Sicurezza [C] **ISO**(*) – RSPP(**)/ASPP(**) – FSL(***) – **L4** (****):

S1 Tutela del lavoro e tutela dell'ambiente - un binomio sempre più inscindibile.

Normative a confronto e strumenti di tutela e di applicabilità.

S2 Il D.Lgs. 81/08 come sistema di organizzazione nelle microimprese.

S3 L'importanza dell'organigramma dell'impresa nella compliance aziendale

S4 Analisi degli eventi incidentali.

S5 Asseverazione del modello organizzativo per la sicurezza - la giurisprudenza delinea le linee distintive con le certificazioni. Prime indicazioni della Corte di Cassazione.

S5bis Il Sistema di Gestione della Sicurezza sui Luoghi di Lavoro e rapporto con il MOG231. L'attuazione dell'art. 30 del TUSL attraverso il sistema e la sua eventuale certificazione.

S6 Risk Management: i vantaggi di un approccio efficace alla gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro.

S7 Formazione obbligatoria da parte del datore di lavoro nei confronti dei dipendenti.

Ambiente [C] ISO(*) - L4(****):

EN1 Sistemi di Gestione Ambientale – aggiornamenti legislativi e normativi

EN2 La gestione del rifiuto come risorsa: recupero, riutilizzo, produzione di energia.

EN3 La nuova release ISO 14001:2015 nell'ottica della evoluzione dei sistemi di gestione: le principali novità e benefici.

Qualità [C] ISO(*) - L.4 (****):

Q1 Un nuovo approccio degli auditor alla luce delle ultime revisioni delle norme sui sistemi di gestione.

Q2 La qualità certificata tra la ISO 9001:2008 e la ISO 9001:2015.

Q3 Approccio dell'Auditor e dell'azienda ai requisiti delle ISO 9001:2015 (considerazioni basate sulla ISO/DIS 9001:2015)

Compliance [C] ISO(*) - L.4 (****):

Co1 Il Compliance Management come nuova opportunità di successo per le imprese e i professionisti.

231 ^[C] ISO(*) - L.4 (****):

1°-231 Il Modello 231 e il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione nelle società pubbliche.

2° - 231 L'efficace attuazione dei Modelli 231 e la corretta vigilanza.

Il caso Thyssen.

3° - 231 La mappatura delle aree a rischio da reato contro la P.A.

ISO(*) – Valido per l'aggiornamento delle Certificazioni ISO/IEC 17024 – Calibration Meeting

RSPP/ASPP(**) - Valido per l'aggiornamento con crediti formativi. Il rilascio dell'attestato con crediti formativi avverrà nella misura dei primi 30 iscritti che abbiano sostenuto il test con esito positivo.

Crediti^{CI}: previa verifica in Check-in e Check-out, la Plenaria di Apertura ed i Workshop consentono il consequimento di n°2 CFP (Crediti Formazione Permanente) ciascuno, al fine del mantenimento delle certificazioni nel settore Safety, Quality ed Environment (anche per RSPP/ASPP secondo regolamento del Congresso) e dell'aggiornamento ai fini del mantenimento delle Attestazioni (rif. L. 4/2013 Art.7), secondo quanto indicato dalla stessa L. 4/2013 Art.2 c.3.

^{*} I relatori sono stati qià contattati e/o invitati.